

FILM COMMISSION IERI IL PUNTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO

In Puglia 100 produzioni negli ultimi 30 mesi

Oltre ai progetti speciali e ai cineporti

di LIVIO COSTARELLA

Cento produzioni tra lungometraggi, documentari e «corti», sette progetti originali di giovani talenti pugliesi con il «Progetto memoria» (nel 2010 ci sarà la seconda edizione), la realizzazione del primo cineporto del Centro-Sud a Bari (presto seguito da quello di Lecce), un workshop internazionale per giovani sceneggiatori e autori e numerosi altri progetti in corso.

Sono alcuni dei numeri collezionati dall'Apulia Film Commission (AFC), dalla data della sua nascita (luglio 2007) a oggi. Se n'è discusso ieri, alla Camera di Commercio di Bari, in un incontro nell'ambito del Bif&st, rivolto agli operatori del settore, agli studenti, alle maestranze e alla cittadinanza.

Sono intervenuti Oscar Iarussi e Silvio Maselli (rispettivamente presidente e direttore AFC) e An-

na Pellegrino, responsabile del cineporto barese. «Siamo ovviamente una goccia nel mare della cinematografia mondiale - ha spiegato Iarussi -, ma in trenta mesi di vita abbiamo realizzato tanto, in quanto a politiche di sviluppo e gestione di risorse. Con budget magari limitati, ma importanti per le produzioni». I pregi? «La velocità e la trasparenza nell'assegnazione del Film Fund, che non passa da decisori politici (come avviene in altre Film Commission), mentre cerchiamo di offrire tutta l'assistenza possibile alle produzioni con una serie di convenzioni con istituzioni e strutture alberghiere».

Maselli ha inoltre illustrato con precisione come vengono utilizzati tutti i fondi dell'AFC. Tra i progetti, infine, ci sono da risolvere questioni fondamentali come la formazione di professionalità, in modo da offrire truppe affidabili e preparate alle produzioni che vengono a girare in Puglia.